

Giornale di Sicilia 9 Maggio 2019

## **Scoperto deposito di droga, scatta un arresto a Floridia**

FLORIDIA. La sua casa era diventata un deposito di droga come scoperto dai carabinieri al termine di una perquisizione avvenuta in viale Marina di Melilli, a Floridia. In quell'appartamento, dove vive Antonio Privitera, 33 anni, disoccupato, con precedenti penali tratto in arresto per detenzione di sostanze stupefacenti per fini di spaccio, i militari della tenenza di Floridia hanno scovato 2 chili di marijuana, 7 grammi di cocaina e tre bilancini. Un tesoro che, i calcoli compiuti dagli inquirenti ha un valore di mercato di 15 mila euro ma la circostanza del rinvenimento di questo grosso quantitativo di droga farebbe supporre ai carabinieri il coinvolgimento di altre persone. È una ipotesi che, però, gli investigatori, coordinati dai magistrati della Procura di Siracusa, ritengono assai probabile, d'altra parte per comprare oltre due chili di stupefacenti servono capitali freschi ed immediati.

Perché, di solito, i fornitori sono poco propensi a cedere merce senza essere pagati. Ed è su di loro che adesso sono orientate le indagini degli inquirenti e non è affatto escluso che il carico possa essere stato comprato fuori dalla provincia.

I carabinieri, al comando del tenente Michele Gambuto, da qual che giorno, avevano messo sotto stretta osservazione il disoccupato, del resto i suoi precedenti avrebbero attirato le attenzioni delle forze dell'ordine. A quanto pare, il presunto spacciatore sarebbe stato in visto in compagnia di alcune persone, abbastanza conosciute anche ai militari, anzi sono state proprio quest'ultime a consentire ai militari di arrivare sulle tracce del trentaduenne. Quando ha visto i carabinieri presentarsi in casa sua, l'indagato avrebbe giocato di anticipo, consegnando spontaneamente circa 50 grammi di erba nascosti in un mobiletto a ridosso della porta di ingresso della sua abitazione. Sperava che i militari si accontentassero, invece hanno deciso di compiere una ispezione in casa e non c'è voluto molto per scoprire il suo segreto. Nella sua camera da letto, c'era il grosso della droga, che, dalle informazioni fornite dal comando provinciale di Siracusa, sarebbe dovuta finire tra le mani di tossicodipendenti di Floridia. L'uomo, nelle prossime ore, sarà accompagnato al palazzo di giustizia per essere interrogato dal giudice per le indagini preliminari ma per il momento è chiuso in una cella del carcere di Contrada Caradonna, come disposto dai magistrati.

**Gaetano Scariolo**